

**DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**

**N. 2**

**del 31/01/2024**

**OGGETTO: Conferma per l'anno 2024 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 (approvato con delibera CdA del 30-03-2023 n. 7)**

**IL PRESIDENTE**

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30.11.2009, n.194, convertito in legge 25.02.2010 n.25;

VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro – Toscano (E.I.U.T.), la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13.10.2011;

RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sez. I, e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I – II (s.g.);

VISTI gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14.10.2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;

VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022 n. 169 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di E.A.U.T. ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11

VISTO lo Statuto di E.A.U.T. approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria e dalla Giunta Regionale della Toscana;

VISTO in particolare l'art. 6, comma 4 lett. d)-e), dello Statuto di E.A.U.T.;

VISTE le deliberazioni con cui il Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ha adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione, approvati dalle Regioni Umbria e Toscana;

**DELIBERA**

1. di dare atto che costituisce parte integrante della presente l'appendice istruttoria di cui alla lettera A) allegata unitamente all'appendice finanziaria di cui alla lettera B);
2. di dare atto che nel corso dell'anno 2023, il RPCT non ha accertato, né ricevuto segnalazioni di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative, non sono state introdotte modifiche organizzative e né modificati gli obiettivi strategici;
3. di confermare per l'anno 2024 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 (approvato con delibera CdA del 30-03-2023 n. 7) già in pubblicazione sul sito [www.eaut.it](http://www.eaut.it);
4. di autorizzare ogni atto ed adempimento conseguente al presente deliberato;
5. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art.6 comma 4 lett.d) - e) dello Statuto di E.A.U.T, con impegno a sottoporla alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva.

**IL DIRETTORE**  
(Ing. Andrea Canali)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr. Simone Viti)

## APPENDICE ISTRUTTORIA

**OGGETTO: Conferma per l'anno 2024 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 (approvato con delibera CdA del 30-03-2023 n. 7)**

### RELAZIONE

L'art.1 comma 8 della Legge 6 novembre 2012 n.190 stabilendo "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che l'organo di indirizzo politico adotti ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Nella seduta del Consiglio del 16 novembre scorso, Anac ha approvato definitivamente il Piano nazionale Anticorruzione (Pna) 2022, che avrà validità per il prossimo triennio (2023-2025).

La nuova disciplina sul PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è stata circoscritta alle sole amministrazioni pubbliche previste dal d.lgs. n. 165/2001.

Il mutato quadro normativo comporta, pertanto, diversamente rispetto al passato, che alcune amministrazioni/enti siano chiamati a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO.

Sul PNA 2022 punto 2.2 si trova specificato che: "È ad oggi confermata, ai sensi della legge n. 190/2012: l'adozione del PTPCT, per gli enti pubblici economici....."

EAUT è soggetto non rientrante nell'art 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 che individua le Pubbliche Amministrazioni, bensì ente pubblico economico (art. 1 dello Statuto), pertanto non è tenuto a redigere il PIAO ma continuerà ad adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza"

Il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Pna) recepisce le recenti riforme portate dai "decreti di semplificazione" e le urgenze introdotte con il PNRR e la disciplina sul Piano Integrato di Organizzazione e Attività (Piao)

L'obiettivo principale che si delinea con il nuovo quadro normativo è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni.

La semplificazione e razionalizzazione del sistema non devono tuttavia andare a decremento delle iniziative per prevenire la corruzione e favorire la trasparenza.

**Sul PNA 2022 punto 10 intitolato "Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti"**, ed in tale fattispecie EAUT vi rientra, è previsto quanto segue.:

**1) La conferma, nel triennio (2023- 2024- 2025) della programmazione dell'anno precedente**

Il PTPCT vigente dal 2023, può essere confermato per le successive due annualità, con apposito atto dell'organo di indirizzo solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione quali:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti
- siano stati modificati gli obiettivi strategici

Il verificarsi di questi eventi richiede una nuova valutazione della gestione del rischio che tenga in debito conto il fattore che altera l'appropriatezza della programmazione già effettuata. Alla luce di tale verifica l'ente provvede ad una nuova adozione dello strumento programmatico.

Nell'atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto, rispettivamente, che non siano intervenuti i fattori indicati sopra, ovvero che siano intervenuti e su che cosa si è inciso in modo particolare nel nuovo atto di programmazione. Rimane comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

## **2) La semplificazione nella mappatura dei processi**

Sono previste in una logica di semplificazione – e in considerazione della sostenibilità delle azioni da porre in essere - le seguenti priorità rispetto ai processi da mappare e presidiare con specifiche misure:

- processi rilevanti per l'attuazione degli obiettivi PNRR
- processi direttamente collegati a obiettivi di performance
- processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche es. processi relativi a contratti pubblici

## **3) Semplificazioni sul monitoraggio - Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni**

Il rafforzamento del monitoraggio deve compensare le semplificazioni nell'attività di pianificazione delle misure, garantire effettività e sostenibilità al sistema di prevenzione

**Per l'anno 2023 nel rispetto delle indicazioni fornite dal PNA 2022** e, come sinteticamente sopra riportate, si è provveduto nell'ambito del PTPCT 2023- 2025 a mappare e presidiare con specifiche azioni:

- i processi inerenti l'attuazione degli obiettivi PNRR introducendo ulteriori misure dirette a implementare i controlli sull'acquisizione delle dichiarazioni di conflitto di interesse di tutti i soggetti interni ed esterni della procedura di appalto, sui titolari effettivi, sulle verifiche antimafia BDNA e white list e sulla conoscenza del divieto di pantouflage (cioè divieto per i dipendenti pubblici, che abbiano esercitato funzioni di responsabilità, di instaurare rapporti di lavoro, per un periodo di tre anni, con i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione di appartenenza);
- i processi inerenti gli obiettivi di performance con misure dirette ad assicurare la formazione su alcuni temi inerenti il codice di Comportamento, il PNRR, il nuovo codice degli appalti, la digitalizzazione;
- i processi inerenti il ciclo di vita degli appalti con misure sulla trasparenza e sugli adempimenti inerenti la procedura d'appalto mediante utilizzo di check list

Al fine di sensibilizzare ed approfondire le tematiche introdotte con il PNA 2022 con le specifiche misure evidenziate nel PTPCT 2023- 2025 sono state effettuate nel corso dell'anno informative inviate per e-mail ai Responsabili (prot. n. 15-D del 17/05/2023, prot. n. 18 -D del 2 /06/202, prot n. 29-D del 13/12/202). Inoltre, si sono svolti due incontri in presenza con i Responsabili e dipendenti per seguire il webinar (a disposizione su Asmel) sui temi della prevenzione della corruzione in area tecnica e finanziaria, sul codice di comportamento e sulla condotta etica (05/10/2023 e 07/12/2023) a cui è seguito un dibattito di approfondimento.

Le misure del PTPCT 2023- 2025 sono state oggetto di due monitoraggi (giugno e dicembre) che hanno coinvolto tutti i Responsabili/referenti ai quali è stato sottoposto un questionario finalizzato ad effettuare delle verifiche a campione.

I Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza hanno riferito di aver verificato a campione:

- il rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto
- l'adeguatezza dell'istruttoria e della motivazione della determina a contrarre (disposizione) negli affidamenti diretti per importo inferiore a 40.000,00 euro: acquisizione di almeno 2 preventivi e rotazione
- l'acquisizione della dichiarazione sul conflitto di interessi da parte dei soggetti che intervengono nella procedura d'appalto (RUP, i membri del collegio tecnico, i membri della commissione di gara, il responsabile della sicurezza, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, il direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto, il collaudatore ecc)
- l'acquisizione della dichiarazione sul titolare effettivo dell'operatore economico

- l'effettuazione delle verifiche antimafia
- l'inserimento, sui bandi di gara e contratti, del divieto di pantouflage e dell'obbligo per l'operatore economico di relativa dichiarazione
- la sensibilizzazione e formazione sul tema del pantouflage
- la sensibilizzazione e formazione sull'aggiornamento del Codice di Comportamento
- l'utilizzazione della check list - per gli appalti sopra soglia – finanziati con fondi PNRR – al fine di guidare la corretta procedura di gara e la conformità alla normativa comunitaria e nazionale e consentire un successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti diversi (ufficio contratti, RPCT, controlli interni ecc)
- la stipula del patto di integrità negli affidamenti e sull'inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto

Il monitoraggio non ha evidenziato criticità poichè i riscontri pervenuti hanno confermato il rispetto delle prescrizioni contenute nelle misure; il RPCT non ha accertato, né ricevuto segnalazioni di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative, inoltre non sono state introdotte modifiche organizzative e né sono stati modificati gli obiettivi strategici.

**Pertanto in applicazione del PNA 2022 punto 10 intitolato “Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti”, è possibile confermare, per l'anno 2024 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (2023- 2025) come approvato con Delibera del CdA del 30-03-2023 n.7 e pubblicato nel sito [www.eaut.it](http://www.eaut.it).**

IL RPCT  
(Avv. Laura Guidelli)

#### **ALLEGATO B): APPENDICE FINANZIARIA**

<p>Struttura Ragioneria Visto di regolarità contabile</p>
---